

## FEDERAZIONE RUSSA, CAUCASO E PAESI DELL'EX URSS

Sono particolarmente intensi, sia a livello bilaterale sia a livello multilaterale, le relazioni con la [Federazione russa](#). Sotto il profilo multilaterale, si segnala la partecipazione del Presidente della Duma alla Conferenza dei Presidenti delle Camere basse dei Paesi del G8, ospitata dalla Camera dei deputati il 12 e 13 settembre 2009.

Sotto il profilo bilaterale, nel corso della XVI legislatura è stata confermato l'interesse di entrambe le parti a proseguire e intensificare, anche a livello parlamentare, il partenariato strategico istituito a livello governativo. In particolare la Grande Commissione Italia-Russia, creata dal Protocollo di collaborazione, siglato nel 1999, e che rappresenta un importante Forum di dialogo e di indirizzo per i rispettivi governi, ha tenuto cinque riunioni alternativamente in Italia e in Russia, su temi di interesse comune. Inoltre numerosi sono stati gli incontri a livello di Presidente della Camera, di Vice Presidenti e di Commissioni, in particolare la Commissione Affari Esteri, con rappresentanti del Governo e del Parlamento russo.

Per quanto attiene ai Paesi che facevano parte dell'ex Unione Sovietica ed oggi fanno per lo più parte della Comunità degli Stati Indipendenti ([Armenia](#), [Azerbaijan](#), [Belarus](#), [Kazakhstan](#), [Kirghizistan](#), [Tajikistan](#), [Uzbekistan](#), [Georgia](#), [Turkmenistan](#), [Ucraina](#)), si segnala l'attenzione del nostro Paese e della Camera anche per le vicende che hanno caratterizzato l'area caucasica negli anni recenti, con particolare riferimento al conflitto russo-georgiano dell'agosto 2008. In riferimento alla Georgia, è da notare che nel corso della legislatura, tutte le più importanti cariche del Paese sono state in visita in Italia, mentre l'Italia ha partecipato ai monitoraggi delle elezioni politiche e parlamentari che si sono svolte nel Paese. Buoni sono i rapporti con l'Azerbaijan, di cui sia il Presidente della Repubblica che il Presidente del Parlamento hanno visitato la Camera. Nel dicembre 2012, una delegazione azera si è recata in visita al Parlamento italiano per partecipare ai lavori della Conferenza "Venti anni di relazioni tra Italia e Azerbaijan". Anche il Presidente della Repubblica di Armenia ha incontrato il Presidente della Camera e il Presidente della Delegazione italiana all'Assemblea parlamentare dell'OSCE. L'area del Caucaso, sia per i problemi relativi ai seguiti della guerra russo-georgiana, sia per i problemi legati al rafforzamento della democrazia ed alla difesa dei diritti umani, è stata privilegiata di attenzioni da parte delle delegazioni parlamentari del Consiglio d'Europa e dell'OSCE, che hanno svolto diverse visite nell'area ed hanno avuto numerosi contatti con politici e diplomatici. Meno significativi sono i rapporti che sono intercorsi con i Paesi ex sovietici dell'Asia Centrale. Da segnalare che il Kazakhstan ha ospitato ad Astana, nel 2008, la 17ma Sessione

Annuale dell'OSCE e ad Almaty, nel 2010, un forum parlamentare su "La dimensione euroasiatica dell'OSCE". Il Presidente Fini ha ricevuto la visita del Ministro degli esteri uzbeko, Norov, nel 2010, mentre l'anno successivo una delegazione parlamentare uzbeka ha svolto una visita di studio alla Camera ed è stata ricevuta dalla Commissione Esteri. Nel 2009, il Presidente Fini ha incontrato il Presidente del Turkmenistan.

Anche l'Ucraina rappresenta un interlocutore di crescente importanza sui piani politico, economico-commerciale e culturale, anche in considerazione dei rilevanti interessi italiani nel paese. Il Presidente della Camera ha incontrato il Presidente Yushchenko (nel 2008) ed il Presidente del Parlamento (nel 2010). E' da sottolineare, tuttavia, come negli ultimi colloqui bilaterali, le vicende politiche interne del paese, ed in particolare il caso dell'ex Premier Julia Tymoshenko, siano state dominanti. Nel marzo 2012 il Comitato diritti umani della Commissione Affari Esteri ha svolto un'audizione della figlia, Eugenia Tymoshenko.

Per quanto riguarda la Bielorussia, vi è stata nel corso della legislatura un'intensa attività diplomatica da parte di Minsk, svolta dall'ambasciata e dagli esponenti istituzionali di questo paese in visita alla Camera, diretta alla richiesta del supporto della Camera dei deputati ai fini del rientro della Bielorussia nell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (da cui è stata esclusa a seguito della svolta autoritaria del 1996).